

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

14 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 14 DIC. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO e DONATO.

DELIBERAZIONE N° 5896

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccoman-
date per l'età evolutiva. Modifiche alla D.G.R. n. 5628 del 16 settembre 1997.



n. 5826

14 DIC. 1999

OGGETTO: Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva.
Modifiche alla DGR n. 5628 del 16 settembre 1997.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n.502 concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 concernente la riforma ter del SSN;

VISTE le leggi regionali n. 18 e 19 del 16.6.94 recanti disposizioni per il riordino del SSR, ai sensi del D.L. 502/92 e successive modifiche;

VISTA la legge 9/79 con la quale la regione Lazio ha istituito il sistema informativo socio-sanitario e l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

VISTA la legge regionale n.8 del 13.02.91 concernente la riorganizzazione dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

VISTA la legge n. 16/99 che istituisce l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP);

VISTA la D.C.R. n.416 del 17.12.97 che proroga il piano pluriennale di lavoro dell'O.E.R., approvato con DCR 1107/95;

VISTA la DGR n 5628 del 16 settembre 1997, Programma di vaccinazione nel Lazio. Linee guida sulle vaccinazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 aprile 1999: Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva;

VISTA la circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 7 aprile 1999 concernente il nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva;

VISTO il provvedimento del Ministero della Sanità 18 giugno 1999: Piano Nazionale Vaccini;

VISTA la circolare del Ministero della Sanità n. 12 del 13 luglio 1999: Controllo ed eliminazione di morbillo, parotite e rosolia attraverso la vaccinazione.



bu

n. 5826

14 DIC. 1999

CONSIDERATA la necessità di adeguare, nella Regione Lazio, il calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva, in attuazione a quanto disposto dai provvedimenti ministeriali, a partire dal 1° gennaio 2000;

ATTESA la necessità, pertanto, di modificare le indicazioni contenute nella deliberazione n. 5628/97: Programma di vaccinazioni nel Lazio. Linee guida sulle vaccinazioni;

VISTO il nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva allegato alla presente deliberazione e che costituisce parte integrante della medesima;

VISTO l'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva, allegato alla presente deliberazione e che costituisce parte integrante della medesima, a decorrere dal 1° gennaio 2000;
- di modificare le indicazioni contenute nella DGR n. 5628/97 come specificato nell'allegato medesimo.
- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15/05/95, n. 127

IL PRESIDENTE: F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.lli Dott. Saverio GOCCIONE

22 DIC. 1999

ALLEG. alla DELIB. N. 5826
DEL 14 DIC. 1999

cu

ALLEGATO

NUOVO CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE E RACCOMANDATE PER L'ETA' EVOLUTIVA

Il programma di vaccinazione, a partire dal 1° gennaio 2000, nella Regione Lazio, sarà attuato secondo le modifiche di seguito riportate. Tutte le indicazioni del precedente programma del 1997 che non sono oggetto di modifica rimangono valide.

1) La vaccinazione contro la poliomielite viene effettuata, dal 1° giugno 1999, in ottemperanza al DM (Ministero Sanità) 7 aprile '99, secondo la schedula della vaccinazione sequenziale, con due dosi iniziali di vaccino trivalente ucciso (IPV), somministrate per via intramuscolare, al terzo e al quinto mese di vita.

Le dosi successive di vaccinazione antipoliomielite, terza e quarta, verranno somministrate con vaccino trivalente attenuato, per via orale (OPV), rispettivamente nell'11°-12° mese di vita e nel corso del 3° anno di vita.

Il vaccino IPV può essere somministrato in formulazione monovalente o combinata, compatibilmente con le indicazioni regionali per le vaccinazioni di popolazione e con il calendario delle vaccinazioni associate.

La vaccinazione antipoliomielite è una vaccinazione di popolazione, sarà quindi offerta attivamente e gratuitamente dai servizi sanitari a tutti i nuovi nati, con un obiettivo di copertura del 95% entro i 24 mesi di vita.

2) La vaccinazione contro difterite, tetano e pertosse (DTP) verrà attuata, a partire dal 1° gennaio 2000, con una schedula a tre dosi di base somministrate nel 3°, 5° e 11°-12° mese di vita, più una dose di richiamo somministrata a 5 - 6 anni. Le formulazioni utilizzate dovranno contenere la componente pertussica acellulare.


La vaccinazione DTP è una vaccinazione di popolazione, sarà quindi offerta attivamente e gratuitamente dai servizi sanitari a tutti i nuovi nati, con un obiettivo di copertura del 95% entro i 24 mesi di vita.

3) La vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia (MPR) verrà attuata, a partire dal 1° gennaio 2000, con una prima dose somministrata tra il 12° e il 15° mese di vita. L'anticipazione di questa prima dose rispetto al calendario precedente, è consigliata nel caso il bambino si presenti ad

1

H





effettuare la terza dose di OPV, DTPa e epatite B dopo il compimento degli 11 mesi. Se il bambino si presenta nel corso dell'undicesimo mese, solo la vaccinazione MPR sarà rinviata e somministrata entro il 15° mese di vita. La somministrazione del vaccino antimorbillo nell'undicesimo mese

potrebbe comportare la mancata protezione contro la malattia. Ogni occasione di contatto di un bambino con le strutture sanitarie dovrà essere occasione di verifica dello stato vaccinale per morbillo, rosolia e parotite e di offerta attiva della vaccinazione.

La vaccinazione sarà effettuata con il vaccino combinato per morbillo, parotite e rosolia.

Nonostante la copertura della vaccinazione antimorbillo nei nuovi nati non raggiunga la soglia dell'80% nella nostra regione nel 1998, una seconda dose di vaccino dovrà essere offerta nel 12° anno di vita in occasione della vaccinazione contro l'epatite B agli adolescenti, come era stato indicato nel 1997. Nel caso l'adolescente non sia stato vaccinato precedentemente, la prima dose di MPR sarà offerta in occasione della vaccinazione anti-epatite B.

La vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia è una vaccinazione di popolazione, sarà quindi offerta attivamente e gratuitamente dai servizi sanitari a tutti i nuovi nati, con un obiettivo di copertura del 95% entro i 24 mesi di vita.

4) La vaccinazione contro l'*Haemophilus influenzae* tipo b, sarà offerta ai neonati a rischio, individuati come i neonati asplenicici, quelli ospedalizzati nel corso del primo anno di vita o quelli per cui si prevede la frequenza di comunità infantili (asili nido) durante il primo anno di vita.

A questi soggetti la vaccinazione sarà somministrata con tre dosi, al terzo, quinto e undicesimo mese di vita. Sarà possibile utilizzare i vaccini combinati solo nel caso questi siano compatibili con il calendario e il tipo di vaccino previsto per le altre vaccinazioni.

Tenendo conto delle indicazioni del Piano Nazionale Vaccini sulla definizione delle priorità regionali e della situazione epidemiologica attuale delle patologie invasive da *Haemophilus influenzae* nella nostra regione, questa vaccinazione non sarà offerta a tutta la popolazione dei nuovi nati. Sarà proposta solo ai soggetti a rischio, per i quali ne sarà garantita la gratuità.

5) Le priorità di intervento, nella nostra regione, sono individuate in:

- ▶ il mantenimento o il raggiungimento di coperture del 95% per le vaccinazioni contro poliomielite, difterite, tetano, pertosse, epatite B entro i 24 mesi di vita.
- ▶ il conseguimento della copertura del 95% per le vaccinazioni contro morbillo, parotite e rosolia entro i 24 mesi.

6) Il calendario vaccinale sarà rivisto con periodicità annuale dall'Osservatorio Epidemiologico, dopo incontri seminariati con i servizi sanitari e sentito il Comitato scientifico regionale per le strategie vaccinali nel Lazio.



Calendario delle vaccinazioni per l'età evolutiva.

Regione Lazio 2000.

8 settimane compiute	IPV	DTPa	IIB
[3° mese di vita (1)]			
5° mese di vita	IPV	DTPa	HB
11° - 12° mese di vita	OPV	PTPa	HB
12° - 15° mese di vita	MPR		
3° anno	OPV		
5-6 anni	DTPa		
11-12 anni	HB(2)	dT(3)	MPR
14-15 anni	dT		

(1) fino alla dodicesima settimana di vita

(2) per i soggetti non vaccinati in precedenza

(3) per i soggetti che non abbiano completato il ciclo vaccinale con la quarta dose prima dei sette anni di vita



JL

cu

